

IL LUPO IN ITALIA

RISULTATI DEL MONITORAGGIO NAZIONALE

Il lupo rappresenta un elemento fondamentale degli ecosistemi naturali del nostro Paese. Dal **1997**, con il recepimento della **direttiva comunitaria Habitat**, è tra le specie **particolarmente protette in Italia**

Per assicurare il mantenimento, a livello nazionale, di uno **status di conservazione** favorevole della specie sono necessari dei dati **scientificamente** attendibili su scala nazionale che potranno anche indirizzare azioni di **mitigazione dei conflitti** con le attività umane, favorendo la **coesistenza** uomo lupo



**Chi coordina
il monitoraggio**

ISPRA
su mandato
MiTE coordina
le attività

Per la regione Alpina
è coordinato dal
Centro Grandi Carnivori
nell'ambito del progetto
LIFE WolfAlps EU

Per la regione
Appenninica
è coordinato
da **20 tecnici**
incaricati
da Federparchi.

Come è stato realizzato il monitoraggio

Esperti ISPRA con il supporto di un pool di ricercatori universitari hanno definito un'area di studio: **1.000 celle di dimensioni 10X10 km**



RETE LUPO

3.000

OPERATORI APPARTENENTI A:

- 20** PARCHI NAZIONALI; PARCHI REGIONALI
- 19** REGIONI E PROVINCE AUTONOME
- 10** UNIVERSITÀ E MUSEI
- 504** REPARTI DEI CARABINIERI FORESTALI
- 1.500** VOLONTARI APPERTENENTI A:
AIGAE, CAI, LEGAMBIENTE, LIPU, WWF
E A 34 ASSOCIAZIONI REGIONALI E LOCALI

24.490

TOTALE DEI SEGNI DI PRESENZA RACCOLTI

- 16.000** ESCREMENTI
- 6.520** AVVISTAMENTI FOTOGRAFICI
- 1.309** TRACCE DI LUPO
- 490** CARCASSE DI UNGULATO
- 171** LUPI MORTI

1.021

SITI DI FOTOTRAPPOLE

1.500

NUMERO DI CAMPIONI FECALI GENOTIPIZZATI CON SUCCESSO CON ANALISI GENETICHE

85.000

KM PERCORSI A PIEDI



RISULTATI

La **stima** della **distribuzione** e dell'**abbondanza** della specie sono state estrapolate **a livello nazionale** dall'analisi dei dati raccolti nelle celle indagate utilizzando i **più recenti ed avanzati modelli statistici** prodotti dalla comunità scientifica

STIMA DELL'ABBONDANZA DELLA SPECIE IN ITALIA

3.307

(2.945 - 3.608)

REGIONI ALPINE	946	(822-1.099)
REGIONI ITALIA PENINSULARE	2.388	(2.020-2.645)

Le stime di **abbondanza** per le regioni alpine e per le regioni dell'Italia peninsulare sono state prodotte **in maniera indipendente** con i **medesimi modelli statistici**. I due valori risultanti e i rispettivi livelli di incertezza sono stati integrati, ottenendo una stima di **abbondanza complessiva a livello nazionale**



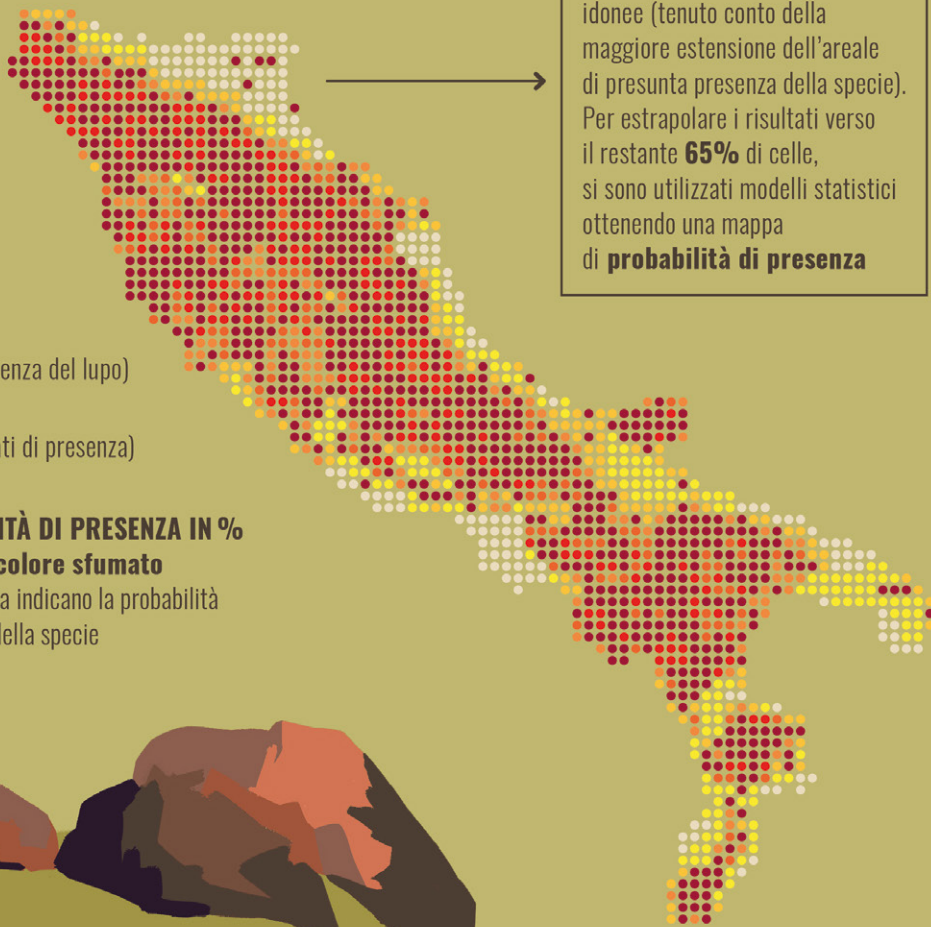
STIMA DELLA DISTRIBUZIONE DELLA SPECIE

Viene fornita in due mappe distinte ottenute da una base metodologica comune



REGIONI ALPINE

Sono state campionate il **100%** delle celle di presunta presenza della specie ottenendo una mappa di **distribuzione minima**



REGIONI PENINSULARI

Sono state campionate il **35%** delle celle identificate idonee (tenuto conto della maggiore estensione dell'areale di presunta presenza della specie). Per estrapolare i risultati verso il restante **65%** di celle, si sono utilizzati modelli statistici ottenendo una mappa di **probabilità di presenza**

PRESENZA DEL LUPO

(periodo 2020/2021)

- DOCUMENTATA
(è stata accertata la presenza del lupo)
- NON DOCUMENTATA
(non sono stati rilevati dati di presenza)

- 4-28
- 28-50
- 50-72
- 72-90
- 90-99

PROBABILTÀ DI PRESENZA IN %

Le aree di colore sfumato nella penisola indicano la probabilità di presenza della specie



CONCLUSIONI

NEGLI ANNI '70

La specie era ridotta a circa un **centinaio di individui** concentrati nell'Italia centrale e meridionale

NEGLI ULTIMI DECENNI

la specie si è **espansa naturalmente** nell'Italia **peninsulare**, dove oggi occupa la quasi totalità degli **ambienti idonei** e nelle **regioni alpine**, dove si è registrato l'incremento più significativo

ALTRI RISULTATI

- **DATABASE NAZIONALE** con i segni di presenza e i risultati delle analisi genetiche
- **DEFINIZIONE DI PROTOCOLLI STANDARDIZZATI** di raccolta dati che potranno essere riutilizzati in futuro per analizzare la **dinamica** della popolazione di lupo
- **STIMA DELL'IMPATTO DEL LUPO SULLE ATTIVITÀ ZOOTECNICHE IN ITALIA** analisi del periodo 2015 – 2019
- **IL MONITORAGGIO MOLECOLARE DEL FENOMENO DELL'IBRIDAZIONE ANTROPOGENICA** tra lupo e cane domestico in Italia peninsulare ha fornito una base di dati per permettere in futuro di monitorare questa grave minaccia alla conservazione del lupo italiano
- **LA RETE LUPO** è uno dei risultati più importanti di questo lavoro, patrimonio per la conservazione della biodiversità a scala nazionale nel lungo termine
- **PUBBLICAZIONE DI ARTICOLI SCIENTIFICI** sui metodi e i risultati del monitoraggio per assicurare la trasparente circolazione e verifica dello studio da parte della **comunità scientifica**

Per approfondire vai al sito
www.tinyurl.com/ispra-lupo

ISTRUZIONI PER STAMPARE E MONTARE L'IMMAGINE

- 1.** Stampa su formato A4 tutte le pagine di questo documento.
- 2.** Taglia ogni pagina sulla linea tratteggiata.
- 3.** Un volta tagliata, incolla l'immagine sull'area grigia di quella successiva.
- 4.** Quando l'immagine è completa puoi ritagliare tutti i margini esterni.
- 5.** La tua immagine è pronta per essere appesa.